CONSIDERAZIONI E PROPOSTE DI MODIFICA SUL P.O.F. PROPOSTO PER L'A.S. 2013/14

Dall'analisi del piano proposto dal collegio docenti, comparato con quello predisposto per l'a.s. 2011/12 (il più recente a me disponibile), sono emerse le seguenti considerazioni che vorrei sottoporre al Consiglio, suddivise n tre categorie:

D di carattere meramente descrittivo, ad uso e consumo dei soli genitori

F di carattere esclusivamente formale, ad uso degli estensori del testo definitivo del POF

M relative al merito della questione, su cui chiamo il Consiglio ad una espressione.

Nell'esposizione utilizzo il presente carattere per le mie considerazioni, questo per le citazioni del piano proposto e questo per le modifiche che suggerisco a tale testo.

M Cos'è il POF pag.4

Si propone di eliminare dal POF le parti sottolineate e di inserire quelle espresse nel presente carattere:

Art.3 D.P.R. 8 Marzo 1999 n° 275 Regolamento per l'autonomia delle Istituzioni Scolastiche "Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano dell'Offerta Formativa…"

La redazione del presente Lo scopo del documento, oltre a rendere trasparente ciò che la scuola fa, in che modo e perché, è quello di consentire consente la partecipazione attiva di tutte le componenti dell'istituzione scolastica e, in particolare, degli alunni e delle famiglie, attraverso la condivisione degli intenti e degli assetti operativi della scuola

M Risorse per l' attuazione del P.O.F. pag.5

Costruzione di un P.O.F.	- Docente Funzione Strumentale che coordina, propone e predispone azioni di monitoraggio e aggiornamento del P.O.F., - Docenti propongono progetti di plesso, di modulo, di sezione.

Si propone d'introdurre riferimento agli indirizzi del Consiglio d'Istituto

M I Principi dell'ICS Nannini pag.6

- Principi fondamentali pag.6

  Si propone di eliminare dal POF le parti sottolineate e di inserire quelle espresse nel presente carattere:

  Si dichiara esplicitamente come un'istituzione finalizzata all'educazione, alla formazione, all'istruzione dei giovani, senza discriminazioni in base a razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni socio-economiche e psicofisiche. A tale riguardo s'impegna a valorizzare le potenzialità di ciascun allievo cercando di minimizzarne le disparità ,offrendo a tutti le medesime opportunità formative

- Libertà d'insegnamento e aggiornamento personale pag.6

  Ritengo importante che i genitori prendano particolare coscienza della libertà attribuita ai docenti nell'enunciazione del seguente principio:

  Sostiene la libertà d'insegnamento intesa come strategia, tempi e modi che il docente ritiene opportuno adottare nell'ambito delle attività deliberate dagli organi scolastici e riconosce il diritto –dovere del personale docente e non docente all'aggiornamento

D Le scuole pag.9

Fornito il numero telefonico e dimensionamento di classi e docenti

D Aspetto ambientale pag.11

Tralasciato il progetto catastrofistico "scuola sicura", presente nel vecchio POF

D Aspetto culturale pag.11

Tralasciati i dati statistici sui livelli d'istruzione ed il richiamo alle iniziative culturali.

M Aspetto economico ed Aspetto sociale pag.12

Sono identici agli anni passati, ma il mondo è cambiato: sarebbe opportuno un aggiornamento

L'impianto culturale- pedagogico – didattico pagg. 14-70

D Il curricolo della scuola dell'infanzia pp. 15-22

Viene ridotto il livello di generalizzazione del vecchio POF, nel senso che, in esso erano enucleate le caratteristiche di bimbi, famiglie ed ambiente idonee all'apprendimento, mentre ora si delineano i passi cognitivi del percorso didattico, suddivisi in tre settori di trasversalità: Ascoltare/parlare, Leggere e Produrre. Le pagine 20-22 sono ottenute suddividendo per settori di trasversalità i traguardi espressi nei riquadri delle pagine 19-23 delle Indicazioni nazionali per il curricolo del 4 Settembre 2012 (in seguito citate come *Indicazioni 2012*)

D Criteri sottesi alla costruzione del curricolo trasversale p. 15

Sono identici a quelli del vecchio POF, p.39 sul curricolo trasversale e a quelli alle pp.25 e 54 del nuovo

D Profilo in uscita scuola infanzia pag. 16 e pagg.20-22

Sono gli obbiettivi essenzialmente indicati nelle schede di valutazione alle pagg. 66-71 del vecchio POF, rimodulati per il curricolo trasversale, che vengono poi declinate per ciascun settore di trasversalità alle pagg.20-22

D Schema del rapporto identità, competenze, autonomia p.17

È una rielaborazione di quello vecchio POF, p.27 "la persona nella scuola dell'infanzia", ma ora si pongono al centro le competenze

F Indicatori cognitivi riferiti a settori di trasversalità p.18

l'intestazione è, secondo me, errata: trattasi della "tabella delle azioni cognitive connesse con l'indicatore trasversale", come correttamente indicato alle successive pagine 26 e seguenti

D Il curricolo della scuola primaria pp. 23-52

E' articolato indicando gli obbiettivi prefissati, piuttosto che le metodologie per raggiungerle, come nel vecchio POF, ed organizzato in curricoli trasversali nei due cicli: classi 1°, 2° e 3° e classi 4° e 5°. Le pagine di premessa, 23 e 24 corrispondono alle pp.37 e 38 del vecchio POF. Le pagine 23-25 sono uguali alle pagg.37-39 del vecchio POF, mentre le pagine 30-36 e 37-50 sono ottenute suddividendo per settori di trasversalità gli obbiettivi di apprendimento espressi negli elenchi puntati, disciplina per disciplina, delle pagine 31-68 delle Indicazioni nazionali per il curricolo del 4 Settembre 2012

D Criteri sottesi alla costruzione del curricolo trasversale p. 25

Sono identici a quelli del vecchio POF, p.39 sul curricolo trasversale e a quelli alle pp.15 e 54 del nuovo

D Tabella delle azioni cognitive connesse con l'indicatore trasversale p. 26

è identica all'analoga diversamente denominata, (io ritengo, per errore), della p.18, e ripetuta, in parte attinente, prima dell'illustrazione delle abilità cognitive per ciascun settore di trasversalità

D Il curricolo della scuola secondaria di primo grado pp. 53-70

l'esposizione è analoga a quella già trattata di s.infanzia e s.primaria, ma la tabella delle azioni cognitive connesse con l'indicatore trasversale è integrata nella scansione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze di ciascuno dei tre settori di trasversalità.

Segue l'esposizione di traguardi, competenze ed abilità previste per ciascuna disciplina d'insegnamento, ove le pagine 56-70 sono ottenute suddividendo per settori di trasversalità gli obbiettivi di apprendimento espressi negli elenchi puntati, disciplina per disciplina, delle pagine 31-68 delle Indicazioni nazionali per il curricolo del 4 Settembre 2012, che non sono stati oggetto di mera operazione "copia e incolla", ma sono stati parafrasati.

D Criteri sottesi alla costruzione del curricolo trasversale p. 54

Sono identici a quelli del vecchio POF, p.39 sul curricolo trasversale e a quelli alle pp.25 e 15 del nuovo

I Progetti dell'Istituto (pagg..45/46 vecchio POF pagg..72/73 nuovo POF)

D Continuità ed orientamento: rimodulato per le esigenze dei tre gradi istruzione e illustrato alle pagg.83-86

D Ex costituzione e cittadinanza: regredito a nota a piè di tabella come collaborazione con enti locali

D Educazione alla salute: introdotto ex novo

D Musica e teatro: integrato con nuove voci

D BES: introdotto ex novo e ben descritto alle pagg. 74-82

D Recupero: ripresentato , affiancato dal Potenziamento

D Potenziamento: introdotto ex novo

D Educazione ambientale: introdotto ex novo

La continuità da 3 a 14 anni e orientamento pagg.83-86

D ripresi i contenuti delle pagine 54-61 del vecchio POF, aggiornati per impostare sino ai 14 anni

Percorsi d'apprendimento scuole dell'infanzia e primaria pagg. 87-88

D sono stati compattati i contenuti delle pagine 47- 53 del vecchio POF

Il sistema di valutazione pagg. 89-99

S.Infanzia pagg.89-90

D Sono state semplificate le schede per s.infanzia, perché i contenuti delle vecchie sono stati integrati nella pagine 20-22

S. primaria pagg. 91-92

D sono state eliminate le indicazioni di diciture sintetiche di valutazione, inutili dopo l'introduzione del voto numerico

S.secondaria pagg.93-96

D viene introdotta ex novo

La certificazione delle competenze pagg. 97-99

D per la s.primaria è stata leggermente aggiornata e semplificata, rispetto alle pagg.83-90 del vecchio POF

D Nel nuovo POF è stata omessa la parte inerente l'attività Scoledi, pagg.91-92 del vecchio

Invalsi pag. 100

D I docenti nominati come referenti Invalsi sono adesso due, anziché uno.

L'organizzazione interna pagg.101-106

D Semplicemente aggiornato con dati attuali

Rapporti interni ed esterni / diventati rapporti interni e rapporti scuola famiglia pagg.106-118

D Codice etico rimasto identico (nuovo p.107, vecchio p.102-103)

D Idem codice di comportamento (nuovo p.108, vecchio p.104-106)

D Idem sanzioni disciplinari s.primaria (nuovo p.109, vecchio p.107)

D Introdotte (alla pag.109) norme di comportamento in merito a Ritardi assenze, uscite anticipate alunni, Assemblee sindacali

D Introdotto il seguente codice di comportamentoalle pagg.110-114:

Codice di comportamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado

M Assenze: saranno erogate sanzioni, ma non si indica quali: perché?

F In caso di assenza per motivi di salute o personali, pari o superiore a cinque giorni, compresa la domenica
Meglio indicare i festivi, piuttosto che la Domenica?

F Scite anticipate, sono banalmente Uscite anticipate

M Comportamento studenti a scuola

- punto 7: potere di assegnazione del posto ai docenti
  Davvero è indispensabile? Non è meglio lasciare che i ragazzi esprimano, anche con la scelta del posto, la loro socialità?
- Punto 12 rapporti e note disciplinari:
  non ho potuto visionare gli allegati. Sarebbe opportuno un riferimento allo Statuto degli studenti, o una definizione di metodologia e criteri sanzionatori?

M I genitori devono controllare: i tempi dedicati allo svago ed allo studio, la qualità delle trasmissioni televisive seguite e l'uso corretto del computer, le amicizie esterne alla famiglia

Ritengo che non spetti alla scuola indicare ai genitori tali attività come doveri. A mio parere è certo che i genitori abbiano tali obblighi, ma nei confronti dei figli, non dell'Istituto, da ciò la sensazione che il richiamo in questa sede sia inopportuna. Niente avrei da dire se le stesse attività venissero "caldamente raccomandate" ai genitori.

Con preghiera di allegare il presente documento al verbale della seduta del 27 Giugno 2013

Stefano La Mendola – membro del Consiglio d'Isitituto in quota genitori